

- Luce, acqua, gas, trasporti, sanità, istruzione, telefono gratis per operai, lavoratori, disoccupati, studenti, pensionati al minimo.
- Affitto a prezzi popolari, blocco sfratti e sospensione pagamento mutui per le famiglie in difficoltà, requisizione delle case sfitte.

Contro la reazione politica

- Nessuna limitazione alla libertà di sciopero, di assemblea, di organizzazione, di manifestazione, di stampa per i lavoratori.
- Abrogazione del Codice fascista Rocco, delle leggi emergenziali e di quelle "ad personam".
- Divieto degli accordi separati; sui contratti devono decidere i lavoratori.
- Basta con la repressione antioperaia e i licenziamenti politici.
- Chiusura dei covi fascisti, autodifesa proletaria.
- Diritto di cittadinanza per i migranti e loro regolarizzazione, ritiro del "pacchetto sicurezza" e chiusura dei CEI. Stessi diritti per tutti!
- Castigo per torturatori e assassini di stato.

Contro i pericoli di guerra

- Ritiro immediato delle truppe all'estero; no agli F-35, via le basi USA e NATO dall'Italia.
- Fuori l'Italia dalla NATO e dall'U.E.; drastica riduzione delle spese militari a favore di quelle sociali, riconversione dell'industria bellica. Appoggio della lotta antimperialista dei popoli.

Lottiamo per un governo operaio!

La soluzione che i comunisti indicano per uscire da un sistema moribondo è quella di un governo operaio e degli altri lavoratori sfruttati. Un governo che sorga dalla lotta rivoluzionaria delle masse e si appoggi sulla loro forza organizzata per infrangere il dominio dei monopoli capitalisti e costruire un nuovo e superiore ordinamento sociale: **il socialismo!**

Leggete e diffondete

Teoria & Prassi

e

Scintilla

per la ricostruzione del partito comunista!

Sito Internet

www.piattaformacomunista.com

***Per contatti e domande via e-mail:
teoriaeprassi@yahoo.it***

***Iscrivetevi alla mailing-list
inviando un messaggio a:***

piattaformacomunista@gmail.com

LE PROPOSTE DEI
COMUNISTI
(MARXISTI-LENINISTI)
DI FRONTE ALLA CRISI
DEL CAPITALISMO



Piattaforma Comunista

La società è sconvolta dalla più profonda e devastante crisi economica degli ultimi ottanta anni. Essa è conseguenza delle leggi fondamentali del capitalismo ed è intrecciata alla crisi generale di questo modo di produzione, che investe tutti gli aspetti della vita sociale ed i rapporti tra l'uomo e la natura.

Nonostante gli annunci sull'inizio della ripresa, i fatti ci dicono che la crisi persiste e si accumulano gli elementi di un suo inasprimento.

Nel prossimo periodo le conseguenze della crisi sulla classe operaia e le masse popolari saranno più gravi. Perciò i capitalisti vogliono continuare a riversare sulle spalle degli sfruttati tutto il peso dello sfacelo economico, ponendo lo Stato all'esclusivo servizio dei monopoli finanziari.

Disoccupazione ed impoverimento crescenti, liquidazione dei diritti sociali, sindacali, civili, reazione politica e aggressioni imperialiste: questo è il futuro che la classe dominante ci riserva, mentre una minoranza di sfruttatori diventa sempre più ricca, impunita e potente.

In Italia, il governo Berlusconi. "comitato di affari" della classe proprietaria, del Vaticano, degli USA e di settori della criminalità organizzata, concede milioni di euro tratti dai fondi pubblici a grandi imprese e banche, condona gli evasori, privatizza pure l'aria che respiriamo e incrementa le spedizioni per la sporca guerra imperialista in Afghanistan.

Esso esprime in modo particolare gli interessi di gruppi reazionari, voraci e parassitari della borghesia, che hanno una base di massa. Per restare al potere sopprime le conquiste dei lavoratori, utilizza la demagogia più sfrenata, estende la corruzione, approva misure antidemocratiche, liquida di fatto il Parlamento, con l'obiettivo di instaurare un regime autoritario di quel 10% che possiede il 50% della ricchezza.

Questo governo non ha preso nessuna misura concreta a favore della classe operaia e degli altri lavoratori. Scatena invece una violenta offensiva contro di loro, condanna i giovani alla disoccupazione e al precariato, abbassa i salari, mette le mani sul TFR, aggrava continuamente le condizioni di vita e di lavoro delle masse, reprime i lavoratori in lotta, portando il paese alla rovina.

Da parte loro, i partiti liberal-riformisti e socialdemocratici, i vertici sindacali collaborazionisti, hanno dimostrato una totale subalternità col sistema imperialista, che si illudono di "moralizzare e regolare". La presunta opposizione parlamentare si è rivelata di una nullità assoluta, capace solo di frenare le lotte.

In questa situazione si sviluppa la resistenza della classe operaia contro i piani padronali e le politiche borghesi, siano esse neoliberaliste o social-liberiste.

Questa classe è l'unica forza sociale che dando vita ad un'azione storica indipendente, assieme ai suoi alleati, può fare uscire il paese dalla crisi, dal degrado e dal declino.

Le nostre proposte

La crisi dimostra i limiti storici del capitalismo e la necessità del suo superamento. I mali del capitalismo possono essere risolti una volta per tutte solo con la rivoluzione sociale del proletariato e la costruzione di un sistema basato sulla proprietà sociale dei mezzi di produzione e di scambio.

Ciò significa che i comunisti pongono agli sfruttati la necessità della conquista del potere politico per la soluzione dei loro problemi vitali. Questa grande impresa, di cui sono protagoniste le grandi masse, potrà essere portata a termine vittoriosamente se gli elementi migliori, più coscienti, del proletariato si organizzeranno in **partito comunista**, sulla base dei principi marxisti-leninisti e dell'internazionalismo proletario.

Mentre rappresentano l'avvenire della società, i comunisti chiamano i lavoratori a intensificare il livello delle lotte e la loro combattività, per ottenere misure concrete e urgenti per tutelare le condizioni di vita dei lavoratori e dei settori popolari.

I lavoratori non sono i responsabili della crisi e non devono pagarla. Che la paghino i capitalisti, i ricchi, i parassiti, coloro che l'hanno provocata e che ora ne beneficiano!

Per ottenere ciò occorre sviluppare la mobilitazione della classe operaia, gli scioperi, unificare le lotte di massa liberandole delle pastoie borghesi-riformiste.

Di fronte alla politica di divisione e alla violenza borghese, è necessario stabilire un **fronte unico di lotta**

impennato su un programma di difesa degli interessi economici e politici del proletariato, così da dar vita ad un'azione unitaria che **abbia come primo obiettivo la cacciata nelle piazze e nelle fabbriche del governo Berlusconi.**

Presentiamo dunque alcune rivendicazioni parziali che si scontrano frontalmente con la realtà politica attuale, sulle quali chiamiamo alla lotta e all'unità.

Contro l'offensiva capitalistica

- Interdizione dei licenziamenti, nessuno deve perdere il posto di lavoro, nessuno stabilimento deve essere chiuso, lavoro per tutti!
- Salario garantito al 100% a spese dei padroni e dello stato in caso di sospensione della produzione e ai disoccupati.
- No alla flessibilità, abolizione del precariato ed assunzione di tutti i lavoratori precari. Un lavoro regolare per tutti!
- Aumenti veri e certi di salari e pensioni, completamente detassati. Reintroduzione della "scala mobile". Difesa dei CCNL, senza deroghe.
- Riduzione dell'orario di lavoro senza decurtazioni di salario.
- Messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, arresto per i padroni che violano le norme.
- Imposte fortemente progressive su profitti, rendite, interessi e sui patrimoni.
- Recupero dell'evasione e delle frodi fiscali, blocco e sequestro dei capitali evasi; abolizione del segreto bancario e commerciale.
- Riduzione delle tasse e agevolazioni per piccoli contadini, artigiani, pescatori, esercenti.
- Nessun finanziamento agli industriali, ai banchieri, al Vaticano, alle scuole private.
- Abolizione degli stipendi e delle pensioni d'oro di manager, parlamentari, amministratori.
- No ai tagli alle pensioni, alla sanità, all'istruzione. Aumento della spesa sociale per l'occupazione, la cultura e il riassetto del territorio. No alle privatizzazioni. No al nucleare. %